



**DETERMINAZIONE
AREA TECNICA**

Oggetto: Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett.ra b), Dlgs. 36/2023, mediante trattativa diretta sul MePA di Consip SpA, dei servizi di architettura ed ingegneria afferenti agli interventi di spesa finanziati con le risorse previste dal PNRR e concernenti la "REALIZZAZIONE/POTENZIAMENTO DI UN CENTRO COMUNALE DI RACCOLTA PER OGNUNO DEI TRE COMUNI D'AMBITO DI CAPACI, PARTINICO E TERRASINI" - CUP: G12F21000090001/G85I21000030001/G72F21000110001 - CIG: A03265F113 - DECISIONE DEL RUP EX ART. 6 DELL'ALLEGATO 1.2 AL D.LGS. 36/2023.

L'anno duemilaventitre (2023), il giorno 01 del mese di dicembre,

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

nella persona del Geom. Tommaso Lo Maglio, giusto incarico di cui alla determinazione presidenziale nr. 287 del 06.11.2023, cui si rinvia, formalizza la seguente decisione.

Premesso:

- che questo Ente di governo dell'Ambito Rifiuti (EGATO) – "SRR Palermo Area Metropolitana S.C.p.A. - ATO PALERMO 16" - al fine di poter accedere ai finanziamenti resi disponibili nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (cd. "PNRR") ed utilizzabili in rapporto ai propri obiettivi e fabbisogni istituzionali, ha presentato, fra l'altro, apposita richiesta di ammissione al contributo di cui all'Investimento 1.1, denominato "Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti", Linea di intervento A "Miglioramento e meccanizzazione della rete della raccolta differenziata", del predetto PNRR, per l'attuazione dei seguenti interventi:
 1. Realizzazione di un nuovo CCR nel Comune d'Ambito di Capaci,
 2. Potenziamento e adeguamento di un CCR nel Comune d'Ambito di Partinico,
 3. Realizzazione di un nuovo CCR nel Comune d'Ambito di Terrasini;
- che con DECRETO del MITE (ora MASE) - nr. 243 del 14.07.2023 - ai sensi dell'Avviso M2C111.1, Linea di intervento A, il predetto Ente concedente ha ammesso a finanziamento le seguenti proposte di intervento di questa SA, concernenti la realizzazione/potenziamento di tre Centri Comunali di Raccolta nei comuni dell'Ambito Territoriale Ottimale di propria competenza di Capaci, Partinico e Terrasini:
 - MTE11A_00004433 - CUP: G12F21000090001 – Comune di Capaci € 573.150,83 oltre IVA,
 - MTE11A_00004694 - CUP: G85I21000030001 – Comune di Partinico € 521.651,55 oltre IVA ,
 - MTE11A_00004893 - CUP: G72F21000110001 – Comune di Terrasini € 520.620,82 oltre IVA;
- che in esecuzione alla sopra citata determinazione presidenziale nr. 287 del 06.11.2023, lo scrivente dipendente ha assunto la qualifica di Responsabile Unico del Progetto (RUP), di cui all'art. 15 del D.lgs. 36/2023 e all'Allegato I.2 del medesimo Decreto, con concreta decorrenza del predetto incarico solo a

far data dal 6 novembre c.a. (data di notificazione della nomina);

Appurato, in dipendenza del superiore ufficio di RUP e sulla base degli atti così presi in carico:

- che le proposte d'intervento oggetto di finanziamento sono state in *illo tempore* presentate dalla SA sulla scorta di un livello progettuale minimo e, comunque, riconducibile alla previgente disciplina all'uopo applicabile (cfr. D.lgs. 50/2016 e sue ss.mm. ed ii.), frattanto, abrogata per sopravvenuta introduzione del nuovo codice dei contratti pubblici (cfr. D.lgs. 36/2023);
- che occorre, quindi, procedere all'immediato adeguamento della documentazione progettuale già disponibile ai sensi dell'art. 41 del D.lgs. 36/2023 e all'Allegato I.7, al fine di poter dare concreta attuazione agli interventi ammessi a finanziamento, nell'osservanza dei stringenti tempi tecnici imposti dalla normativa all'uopo applicabile;
- che, data l'urgenza e tenuto conto del principio di continuità nello svolgimento delle varie fasi della progettazione, è altresì indispensabile conferire contestuale incarico anche per l'acquisizione del livello progettuale successivo (progetto esecutivo) e per le prestazioni d'opera riguardanti le indagini geognostiche e prove geotecniche e le altre prestazioni specificamente indicate nella norma vigente, onde garantire omogeneità e coerenza al processo, al fine ultimo di poter tempestivamente affidare i lavori per la realizzazione degli interventi di che trattasi, ponendo a base di gara i progetti esecutivi frattanto da acquisire;
- che questo Ente di governo, in atto, e data anche l'estrema urgenza che investe l'intervento in menzione, non è in grado di garantire le prestazioni di che trattasi con propri mezzi e personale interno, per cui deve necessariamente ricorrere all'immediata esternalizzazione in appalto a Operatore Economico terzo specializzato nel settore di che trattasi, onde tentare di evitare la perdita del finanziamento riconosciuto;
- che necessità, in particolare, l'affidamento congiunto ed immediato dell'intera complessa struttura di progettazione, per tutti i livelli richiesti dalla normativa vigente ed all'uopo applicabile, comprese le prestazioni d'opera riguardanti le indagini geognostiche e prove geotecniche e le altre prestazioni specificamente indicate nella norma (coordinamento della sicurezza sia in fase di progettazione che in sede di esecuzione) non eseguibili per il tramite di personale in organico all'Ente, con riguardo a tutti e tre i distinti interventi di spesa già finanziatisi;

Preso atto del riepilogo dei seguenti quadri economici di spesa, approvati ed allegati ad ogni singola domanda di ammissione al contributo, afferenti a ciascuno degli interventi oggetto del superiore finanziamento:

1. Realizzazione di un nuovo CCR nel Comune d'Ambito di Capaci

TIPOLOGIA DI SPESA	IMPONIBILE	IVA	TOTALE
a. Suolo impianto/Intervento	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b. Opere murarie e assimilate/ Intervento	€ 65.920,00	€ 6.592,00	€ 72.512,00
c. Infrastrutture specifiche necessarie al funzionamento dell'impianto/Intervento/	€ 244.287,38	€ 24.428,74	€ 268.716,11
d. Macchinari, impianti e attrezzature*	€ 214.172,08	€ 37.151,49	€ 251.323,57
e. Programmi informatici brevetti, licenze, know-how e conoscenze tecniche non brevettate**	€ 20.600,00	€ 4.532,00	€ 25.132,00
f. Spese per funzioni tecniche	€ 10.899,59	€ 0,00	€ 10.899,59
g. Spese per consulenze	€ 17.271,78	€ 3.799,79	€ 21.071,57
Totale €	€ 573.150,83	€ 76.504,02	€ 649.654,85

2. Potenziamento e adeguamento di un CCR nel Comune d'Ambito di Partinico

TIPOLOGIA DI SPESA	IMPONIBILE	IVA	TOTALE
a. Suolo impianto/Intervento	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b. Opere murarie e assimilate/ Intervento	146.188,93 €	14.618,89 €	160.807,82 €
c. Infrastrutture specifiche necessarie al funzionamento dell'impianto/Intervento/	38.721,02 €	3.872,10 €	42.593,12 €
d. Macchinari, impianti e attrezzature*	298.501,20 €	58.605,86 €	357.107,06 €
e. Programmi informatici brevetti, licenze, know-how e conoscenze tecniche non brevettate**	20.600,00 €	4.532,00 €	25.132,00 €
f. Spese per funzioni tecniche	10.080,23 €	€ 0,00	10.080,23 €
g. Spese per consulenze	17.640,40 €	3.880,89 €	21.521,29 €
Totale €	531.731,78	€ 85.509,74	€ 617.241,52

3. Realizzazione di un nuovo CCR nel Comune d'Ambito di Terrasini

TIPOLOGIA DI SPESA	IMPONIBILE	IVA	TOTALE
a. Suolo impianto/Intervento	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b. Opere murarie e assimilate/ Intervento	€ 14.420,00	€ 1.442,00	€ 15.862,00
c. Infrastrutture specifiche necessarie al funzionamento dell'impianto/Intervento/	€ 244.287,37	€ 24.428,74	€ 268.716,11
d. Macchinari, impianti e attrezzature*	€ 214.172,08	€ 37.151,49	€ 251.323,57
e. Programmi informatici brevetti, licenze, know-how e conoscenze tecniche non brevettate**	€ 20.600,00	€ 4.532,00	€ 25.132,00
f. Spese per funzioni tecniche	€ 9.869,59	€ 0,00	€ 9.869,59
g. Spese per consulenze	€ 17.271,78	€ 3.799,79	€ 21.071,57
Totale €	€ 520.620,82	€ 71.354,02	€ 591.974,84

Preso atto, altresì, che sulla base dei sopra riportati prospetti economici la voce di spesa afferente alle "CONSULENZE" di cui alla lett. g) - SPESE AMMISSIBILI - dell'All. 2 all'Avviso M2C111.1, ammonta complessivamente all'importo unitario pari ad €. 63.664,43 compreso IVA, di cui

1. €. 21.521,29 a valere sull'intervento insistente sul Comune d'ambito di Capaci,
2. €. 21.071,57 a valere sull'intervento insistente sul Comune d'ambito di Partinico,
3. €. 21.071,57 a valere sull'intervento insistente sul Comune d'ambito di Terrasini;

Tenuto conto:

- che si ritiene quindi indispensabile, stante il risicatissimo tempo ad oggi disponibile per mettere a terra gli intervenienti oggetto di finanziamento secondo il crono-programma approvato, affidare le prestazioni d'opera intellettuale di cui ai precedenti capi ad unico soggetto all'uopo qualificato e, ciò, anche al fine di poter assicurare unitarietà, omogeneità e coerenza nell'esecuzione della prestazione progettuale complessa in trattazione, in conformità con la stringente tempistica residua ed in aderenza alle peculiari caratteristiche dei siti già individuati per la realizzazione degli impianti in argomentazione;

Rilevato, per le motivazioni che precedono,

- che al fine di poter rispettare i termini procedurali di cui alla normativa all'uopo applicabile, si rende dunque assolutamente necessario ed estremamente urgente, pena la revoca del finanziamento

concesso, procedere all'affidamento di un incarico unico di progettazione complessa per la realizzazione di tutte le opere *de quibus*;

- che, frattanto, è stato quantificato il corrispettivo delle prestazioni professionali all'uopo abbisognate e sopra riassunte, sulla base del D.M. 17 giugno 2016, recante “*Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione ...*”, da porre a base dell'affidamento unico dell'incarico di cui sopra, pari ad **euro 56.559,97 oltre IVA come per legge**;
- che l'importo complessivo del corrispettivo massimo stimato per lo svolgimento delle prestazioni professionali, determinato sulla base dei predetti parametri, è notevolmente inferiore all'attuale soglia di cui all'art. 50, comma 1, lett.ra b), Dlgs. 36/2023 (*rectius*: euro 140.000,00 oltre IVA), che consente - sotto tale importo - di poter procedere tramite affidamento diretto anche senza previa acquisizione di più preventivi di spesa;

Visto e richiamato il D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 - Codice dei contratti pubblici, in attuazione dell'art. 1 della Legge 21/06/2022 n. 78 recante delega al Governo in materia di contratti pubblici, il cui art. 229, comma 2, stabilisce che le disposizioni con i relativi allegati acquistano efficacia a far data dall'**1/07/2023**;

Visto e richiamato l'art. 225, comma 8 del suddetto Codice, il quale sancisce che “*In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018*”;

Visto e richiamato l'art. 226, comma 5 del medesimo Codice, il quale stabilisce che: “*Ogni richiamo in disposizioni legislative, regolamentari o amministrative vigenti al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 del 2016, o al codice dei contratti pubblici vigente alla data di entrata in vigore del codice, si intende riferito alle corrispondenti disposizioni del codice o, in mancanza, ai principi desumibili dal codice stesso*”;

Dato atto, in particolare, che per effetto dell'art. 14, comma 4 del D.l. n. 13/2023 (*convertito in Legge n. 41/2023 e recepito, inoltre, dall'art. 225, comma 8 del D.lgs. 36/2023*), limitatamente agli interventi finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, vengono prorogate fino al **31 dicembre 2023**, salvo che sia previsto un termine più lungo, le norme e gli importi limite di cui agli articoli 1 e 2 del dl 76/2020 (*convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120*) relativi agli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture ed agli affidamenti sottosoglia e sopra soglia dei medesimi, con esclusione di alcuni commi;

Fatto presente, quindi, che il criterio interpretativo basilare per l'individuazione del quadro normativo di correlativo riferimento è quello che consente di applicare in via prioritaria e generale le norme dettate dal nuovo codice dei contratti ad oggi in vigore (cfr. D.lgs. 36/2023) anche agli appalti PNRR, integrando le disposizioni codicistiche ordinarie con quelle che caratterizzano specificamente detti appalti (*rectius*: il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120; il decreto-legge n. 77

del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021; il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito in Legge n. 41/2023), in quanto **norme speciali e derogatorie indirizzate a favorire aspetti ulteriormente semplificatori** (quali ad esempio quelle che rendono più semplice il ricorso alle procedure d'urgenza; o le prescrizioni in materia di esclusione e di risoluzione contrattuale in caso di mancato tempestivo avvio dei lavori da parte degli aggiudicatari; o le norme che limitano la sospensione dei lavori e presidiano il rispetto dei tempi proprio in relazione alle scadenze PNRR);

Rilevato, preliminarmente:

- che ai sensi dell'art. 62, comma 1, D.lgs 36/2023, la stazione appaltante può procedere autonomamente e direttamente all'acquisizione del contratto in oggetto, essendo lo stesso di importo inferiore alla soglia prevista per l'affidamento diretto, senza la necessità di ricorrere ad apposita centrale di committenza e/o a stazione appaltante qualificata ex artt. 62 e 63, D.lgs 36/2023;
- che questa SA risulta, in ogni caso, già iscritta con riserva agli elenchi delle stazioni appaltanti e delle centrali di committenza qualificate ai sensi dell'art. 9, comma 2, dell'Allegato II.4 del D.lgs. n. 36/2023, in quanto ente esponenziale sovracomunale deputato *ex lege* ad assolvere alla gestione ed all'affidamento di servizi pubblici locali di propria diretta competenza, qual è il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani;
- che a norma dell'art. 50, comma 1, lett.ra b) del D.lgs. 36/2023, è consentito procedere all'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- che l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con uno o più operatori di categoria, nel rispetto dei principi generali di cui al Nuovo Codice dei Contratti;
- che l'affidamento di che trattasi, essendo superiore al valore di € 5.000 oltre IVA, implica, per la correlativa acquisizione, di far necessariamente ricorso agli strumenti telematici di acquisto e/o di negoziazione messi a disposizione da parte di Consip Spa o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, ai sensi dell'art. 1, comma 450 della Legge n. 296/2006;
- che le prestazioni di cui in oggetto non rivestono un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023 e, ciò, poiché il valore dell'appalto *de quo* esclude, *ex se*, detto eventuale interesse, in quanto assai distante dalla soglia comunitaria;
- che ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, l'appalto, già accessibile *ex se* alle microimprese, piccole e medie imprese, dato l'importo di non rilevante entità, non risulta ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto, ciò, comporterebbe peraltro una notevole ed inevitabile dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa, con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del D.lgs.

36/2023;

- che ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- che, vista l'entità dell'importo del servizio, per la procedura in questione non è stato previsto il possesso di particolari requisiti speciali in capo all'operatore economico da interpellare poiché, peraltro, gli stessi si presumono già in possesso del medesimo per il solo fatto di dover risultare iscritto ed abilitato al corrispondente Bando del MePA per la specifica categoria di servizi per cui si procede;
- che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di eventuali rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto, e che non sono stati riscontrati i suddetti rischi, in quanto trattasi di prestazioni di opera intellettuale e, pertanto, non è stato necessario provvedere alla redazione del D.U.V.R.I. preliminare e, quindi, alla previsione di specifiche somme per la gestione di eventuali rischi interferenziali;
- che l'acquisizione de qua non rientra nell'ambito delle aree merceologiche e/o d'intervento di cui alla normativa vigente in materia di contenimento della spesa pubblica; e che in sede di istruttoria del procedimento non è stato rilevato attivo alcuno strumento di acquisto di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c) del Codice e all'art. 26, comma 1, della legge n. 488/1999 e sue ss.mm.ii, avente ad oggetto prestazioni compatibili con quelle relative all'esigenza di approvvigionamento di che trattasi;

Dato atto:

- che per le finalità di cui sopra, in conformità ai superiori presupposti giuridici e fattuali, sono stati pertanto predisposti il capitolato tecnico prestazionale contenente la disciplina dell'incarico de quo, i modelli di dichiarazione ed il Patto di Integrità, altresì allegati al presente provvedimento;
- che al fine di poter conferire l'incarico unico di progettazione di che trattasi, stante l'estrema urgenza, lo scrivente RUP ha interpellato informalmente l'Ing. Marcello Bommarito (P.IVA 05802250828), con studio tecnico in Montelepre, Via Castrenze di Bella n. 165, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Palermo n. 8151, il quale risulta altresì già iscritto ed abilitato al MePA di Consip S.p.A. per la categoria dei servizi in discussione;
- che a seguito dell'incontro *de quo*, anche sulla scorta dei rilievi e degli studi già parzialmente eseguiti da parte di questa SA, l'operatore economico all'uopo interpellato ed auditato ha manifestato la propria preliminare disponibilità ad accettare l'incarico secondo le stringenti e complesse condizioni prospettate dallo scrivente RUP, fatta salva la previa costituzione di un apposito raggruppamento temporaneo di professionisti (RTP) che aggreghi tutte le professionalità richieste *ex lege* per l'espletamento dell'incarico unitario in narrativa stante, oltretutto, la diversa ubicazione geografica dei siti oggetto di progettazione nonché la preminente e contestuale necessità di dover assolvere al predetto incarico entro delle tempistiche assai stringenti;

Rilevato:

- che sulla scorta delle condizioni prestabilite da questa SA e dalle risultanze emergenti dallo svolgimento della successiva fase interlocutoria preliminare, al fine di poter perfezionare l'affidamento del servizio generalizzato in oggetto, in data 30.11.2023, tramite piattaforma di e-procurement della PA nell'ambito del MEPA di Consip S.p.A., si è provveduto alla pubblicazione di apposita RDO identificata con nr.

3882042, rivolta al suddetto professionista mandatario capogruppo all'uopo pre-interpellato, già iscritto al predetto sistema ed in luogo abilitato alla Categoria: "Servizi professionali di progettazione di opere di ingegneria civile e industriale";

Visto e richiamato il report di riepilogo della procedura espletata sul MePA (TD nr. 3882042), generato automaticamente dallo strumento telematico di negoziazione suindicato, che versato agli atti del procedimento costituisce apposito processo verbale delle operazioni frattanto effettuate per il tramite della piattaforma di e-procurement all'uopo utilizzata;

Fatto presente:

- che alla scadenza del termine ultimo per la presentazione del preventivo di spesa, cioè giorno 01.12.2023 alle ore 13:00, è pervenuta l'offerta ufficiale da parte del professionista capogruppo del citato RTP, frattanto costituito come da mandato collettivo allegato in TD, pari ad €. 56.000,00 oltre IVA secondo legge, in ribasso rispetto all'importo inserito nella trattativa MePA ;
- che l'operatore in trattazione, in sede di TD, ha regolarmente prodotto tutta la documentazione e le dichiarazioni richieste opportunamente sottoscritte da parte di tutti i soggetti allo scopo riunitisi;

Accertata, dopo una attenta analisi:

- la rispondenza di quanto offerto dal suindicato operatore rispetto all'interesse pubblico che la stazione appaltante intende perseguire;
- la congruità del prezzo complessivamente proposto in rapporto alle caratteristiche quali-quantitative della prestazione discendente dall'offerta. Il prezzo, in particolare, è considerato congruo, anche in relazione alla comparazione allo scopo effettuata rispetto ai parametri di correlativo riferimento del mercato di categoria (rectius: Tabelle Ministeriali);

Visto e richiamato l'art. 17, comma 2, del D.lgs n. 36/2023 il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Dato atto che in base all'ordinamento interno di questa stazione appaltante lo scrivente RUP non detiene il potere di manifestare all'esterno la volontà della stessa, in quanto non risulta dotato di apposito titolo giuridico per potere esercitare le prerogative di spesa e di rappresentanza dell'Ente medesimo, che invece è *ex lege* attribuita ad altrui organismo;

Fatto presente, pertanto che nell'ambito del processo affidato lo scrivente RUP ha l'esclusivo potere di sottoscrivere comunicazioni, pubblicazioni, notificazioni, nonché tutti gli atti, quali certificazioni, proposte, relazioni, convocazioni, non costituenti provvedimenti amministrativi finali e/o dichiarazioni di volontà volte a costituire, modificare o estinguere situazioni giuridiche soggettive nei riguardi di soggetti terzi, ivi comprese le comunicazioni di cui all'articolo 10-bis della legge n. 241/1990, in quanto dovute;

Visto e richiamato l'art. 6, comma 1, lettera e) della Legge 191/1991 e sue ss.mm. ed ii., recante le “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” (applicabili, in via generale, anche ai procedimenti per l'affidamento dei contratti pubblici), a mente del quale il responsabile del procedimento “*adotta, ove ne abbia la competenza, il provvedimento finale, ovvero trasmette gli atti all'organo competente per l'adozione. L'organo competente per l'adozione del provvedimento finale, ove diverso dal responsabile del procedimento, non può discostarsi dalle risultanze dell'istruttoria condotta dal responsabile del procedimento se non indicandone la motivazione nel provvedimento finale*”;

Visto e richiamato, a tale ultimo proposito, l'art. 6, comma 2, lettera g) dell'Allegato I.2 al Codice, che rimette pur tuttavia direttamente alla competenza del RUP la decisione del sistema di gara, degli elementi essenziali del contratto e del criterio di gara;

Ritenuto, dunque, che anche nelle ipotesi – come nel caso di specie - in cui il RUP non sia al contempo titolare del potere di spesa e la decisione di contrarre resti, quindi, di esclusiva competenza del soggetto titolare del predetto potere, il medesimo RUP è in ogni caso tenuto *ex lege* ad adottare un proprio provvedimento di sua esclusiva competenza, con il quale formalizza la decisione del sistema di gara, delle clausole essenziali del contratto e del criterio di aggiudicazione rimettendo, successivamente, all'organo competente titolare dei poteri di spesa e rappresentanza l'adozione della decisione di contrattare ex art. 17, comma 2 del D.lgs n. 36/2023, che dovrà necessariamente richiamare la decisione adottata dal RUP col provvedimento antecedente (*rectius*: il presente atto);

Ravvisata, in virtù del capo che precede, la propria esclusiva competenza all'adozione della presente decisione, in base alla quale verrà successivamente adottata la determinazione di cui all'art. 17, comma 2 del D.lgs. 36/2023, impegnativa della discendente spesa;

Precisato:

- che l'affidamento in parola è finalizzato all'acquisizione di prestazioni finanziate con risorse PNRR (*Investimento 1.1 "Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti", Linea di intervento A "Miglioramento e meccanizzazione della rete della raccolta differenziata*), ragion per la quale si è provveduto all'acquisizione del CIG ordinario, indicato in oggetto, mediante il “SIMOG” gestito da ANAC, in osservanza alla normativa in atto vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010 e sue ss.mm.ii. e degli obblighi informativi previsti dal Codice dei Contratti nei confronti della medesima Autorità;
- che in relazione all'affidamento in parola si è, inoltre, provveduto all'acquisizione di apposito CUP, anch'esso indicato in oggetto;

Evidenziato:

- che in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento *de quo* non è stata richiesta la garanzia provvisoria di cui all'articolo 106 del medesimo decreto;
- che, con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, è stata richiesta la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola in misura pari al 5% dell'importo contrattuale;

Ribadito che l'operatore economico sopra generalizzato, in sede di trattativa diretta sul MePA, risulta aver presentato idonea autocertificazione inerente al regolare possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione all'uopo richiesti;

Visto e richiamato, quale norma speciale e derogatoria tuttora applicabile agli appalti finanziati con risorse PNRR, il combinato normativo disposto dell'art. 8 comma 1, lettera a), decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, [convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120] e dell'art. 224, comma 2, lett. c) del D.lgs. 36/2023, in forza del quale - nei casi in esame – continua sempre ad essere autorizzata l'esecuzione del contratto in via d'urgenza, nelle more della verifica dei requisiti di selezione;

Dato atto, che per i motivi esposti in narrativa, occorre urgentemente procedere all'avvio immediato dell'esecuzione del contratto, in pendenza della stipula dello stesso;

Rilevato che sulla base della predetta dichiarazione sostitutiva è stata, frattanto, comunque avviata, in capo ai soggetti componenti il Raggruppamento Temporaneo sopra identificato, la verifica circa l'effettivo e regolare possesso dei requisiti di ordine generale;

Dato atto che, già in sede di TD sul MePA, il RTP sopra identificato ha accettato incondizionatamente anche il Patto d'integrità ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012 e dell'art. 83 - bis del decreto legislativo n. 159/2011, nonché assunto gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/2010;

Dato atto dell'avvenuta applicazione al presente procedimento dei principi di risultato, fiducia, accesso al mercato, buona fede e tutela dell'affidamento e del pieno rispetto del principio di rotazione giacché, a quest'ultimo proposito, tale operatore non risulta essere mai stato assegnatario di alcun precedente rapporto contrattuale con questa SA, riconducibile al settore di intervento oggetto della commessa in narrazione;

Ritenuto, pertanto, di poter procedere all'affidamento dell'incarico in argomentazione a favore Raggruppamento Temporaneo di Professionisti appositamente riunitisi come da mandato collettivo versato in atti, per un importo di **€ 56.000,00 oltre IVA secondo legge**, in quanto l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

Rilevato che l'approvvigionamento di cui alla presente decisione è da finanziare con fondi resi disponibili nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (cd. "PNRR") di cui all'Investimento 1.1, denominato "Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti", Linea di intervento A "Miglioramento e meccanizzazione della rete della raccolta differenziata, giusto DECRETO del MITE (ora MASE) nr. 243 del 14.07.2023 ed, in particolare, a valere sulla voce di spesa relativa alle "SPESE PER CONSULENZE" [di cui alla lett. g) - SPESE AMMISSIBILI - dell'All. 2 all'Avviso M2C111.1], così come complessivamente sopra indicata alla stregua dei prospetti economici ammessi a finanziamento e che pertanto l'assunzione dello specifico impegno di spesa, per il valore complessivo di € 56.000,00, trova copertura nel DECRETO del MITE (ora MASE) nr. 243 del 14.07.2023 ed, in particolare, a valere sulla voce di spesa relativa alle "SPESE PER CONSULENZE" [di cui alla lett. g) - SPESE AMMISSIBILI - dell'All. 2 all'Avviso

M2C111.1];

Ritenuto, altresì, che l'adozione del provvedimento finale rientra nell'ambito delle esclusive prerogative del titolare dei poteri di spesa e rappresentanza della SA;

Ravvisata, pertanto, la specifica competenza del Presidente del Consiglio di Amministrazione in merito all'adozione del provvedimento finale, in quanto unico legale rappresentate in grado di esercitare i poteri di spesa e di esternalizzazione della volontà della stessa SA;

Visto/a:

- il D.lgs. n. 36/2023 *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”*;
- il Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;
- il Decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021;
- il Decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito in Legge n. 41/2023;
- il D.M. 17 giugno 2016 *“Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione”*;
- il D.lgs. 81/2008 e sue ss.mm.ii. *“Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro”*, recante la disciplina unitaria in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, ed in particolare l'art. 26, comma 6 dell'anzidetto Decreto;
- la Legge n. 190/2012 e sue ss.mm.ii., recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, *“Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi”*;
- il D.lgs. 33/2013 e sue ss.mm.ii., in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni;
- la L.r. 9/2010, recante *“Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati”* e le sue successive modifiche e integrazioni;
- la L.r. 12/2023, n. 12 che recepisce il Codice dei contratti pubblici di cui al Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
- lo Statuto e i Regolamenti di organizzazione dell'Ente;

Osservato il giusto procedimento, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e suo ss.mm.ii., in relazione: a) alla regolarità dell'istruttoria svolta, b) al rispetto della tempistica prevista dalla legge, c) all'idoneità del presente atto a perseguire gli interessi generali dell'azione amministrativa, d) alla conformità a leggi, statuto e regolamenti vigenti;

Attestato che il presente documento non contiene dati personali; e che la medesima decisione concernente l'oggetto, assorbe parere favorevole espresso in ordine alla regolarità giuridico-amministrativa e contabile del provvedimento finale sottoposto all'adozione e, ciò, fermo restando il rilascio del parere di regolarità economico-contabile e del visto di copertura finanziaria da esprimere in calce alla presente da parte del

Responsabile del Servizio Economico-Finanziario, unitamente all'apposizione del visto di autorizzazione a procedere da parte del Dirigente dell'Area competente;

Dato atto, in definitiva, che il sottoscritto, in qualità di soggetto competente ad adottare il presente provvedimento, nell'osservanza di quanto previsto dall'art. 16 del D.Lgs. 36/2023, non si trova in alcuna situazione di conflitto di interessi anche potenziale con riferimento al procedimento di cui trattasi, ai sensi dell'art. 6-bis, della legge n. 241/1990, e che né alcuno dei dipendenti intervenuti nel procedimento ha comunicato situazioni di conflitto di interesse ai sensi della stessa normativa;

Per quanto di propria esclusiva competenza, a norma dell'art. 6 dell'Allegato I.2 al D.lgs. 36/2023,

DETERMINA:

1. **di dare atto** che quanto complessivamente esposto nella superiore parte narrativa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. **di stabilire**, nell'ambito del presente procedimento di affidamento, che le caratteristiche essenziali sono le seguenti:
 - **Oggetto dell'affidamento:** servizio di architettura ed ingegneria consistenti nell'adeguamento della progettazione di primo livello alle nuove norme di cui all'art. 41 del Dlgs. 36/2023, redazione progetto esecutivo, comprese le prestazioni d'opera riguardanti le indagini geognostiche e prove geotecniche e le altre prestazioni specificamente indicate nella norma (rectius: coordinamento della sicurezza sia in fase di progettazione che in sede di esecuzione) non eseguibili per il tramite di personale in organico all'Ente, con riguardo a tutti e tre i distinti interventi di spesa già finanziati con le risorse previste dal PNRR e concernenti la realizzazione/potenziamento di un Centro Comunale di Raccolta per ognuno dei tre Comuni d'ambito di Capaci, Partinico e Terrasini;
 - **Importo:** €. 56.000,00 oltre IVA secondo legge;
 - **Fornitore:** Raggruppamento Temporaneo di Professionisti (RTP) costituito come Mandatario dall'Ing. Marcello Bommarito, P.Iva 05802250828 (quota 50%); come mandanti l'Ing. Giovan Battista Licari P.Iva 07015250827 (quota 43,80%), il Geol. Dott. Davide Siragusano P.Iva 05715440821 (quota 2,37%), il Geol. Dott. Gioacchino Mazzola P.Iva 04857520821 (quota 2,33%) ed il Geol. Dott. Francesco Pupella P.Iva 05945750825 (quota 1,60%), con sede legale in Montelepre, Via Castrenze Di Bella n. 165;
 - **Tipologia contrattuale:** Appalto ex art. 2, comma 1, lett.ra b) dell'Allegato I.1 al D.lgs. n. 36/2023,
 - **Forma del contratto:** ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D.lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014,
 - **Modalità di scelta del contraente:** affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 36/2023,
 - **Criterio di aggiudicazione:** non del caso,
 - **Clausole ritenute essenziali:** quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento, oltre le "Condizioni generali di contratto" applicabili ai beni/servizi offerti dal MePA per la categoria merceologica interessata,

- **Ragione della scelta del contraente:** soggetto individuato sulla base di idonee referenze note alla SA, previo informale interpellato e successiva audizione consultiva preliminare;
3. **di trasmettere**, altresì, copia del medesimo atto al Dirigente dell'Area Tecnica, affinché quest'ultimo, nell'ambito delle proprie funzioni e prerogative, apponga in calce alla presente l'ulteriore nulla osta di regolarità in linea gerarchica e disponga ogni adempimento di rito per la sottoposizione della proposta seguente al destinatario Presidente del C.d.A.;
 4. **di introitare** siffatto atto nel registro degli atti interni afferenti all'Area Tecnica, tenuto presso l'ufficio del protocollo cui la presente viene inoltre indirizzata, per l'esecuzione delle relative attività di registrazione e smistamento agli organi di spettanza.

**E PER QUANTO INNANZI DECISO,
PROPONE,**

al Presidente del Cda, nella sua qualità di organo titolare dei poteri di spesa e rappresentanza della SA, di determinarsi in ordine ai seguenti punti:

1. **di prendere atto** del presente provvedimento del RUP all'uopo ad hoc incaricato, che forma parte integrante e sostanziale del prospettato provvedimento finale di affidamento e, per effetto di ciò, di volersi etero-determinare ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 17, commi 1 e 2, del D.lgs. 36/2023;
2. **di affidare**, per le ragioni esplicitate in preambolo ed in conformità alle condizioni previste nella Trattativa MEPA n. 3882042, le prestazioni in parola al Raggruppamento Temporaneo di Professionisti (RTP) costituito come Mandatario dall'Ing. Marcello Bommarito, P.Iva 05802250828 (quota 50%); come mandanti l'Ing. Giovan Battista Licari P.Iva 07015250827 (quota 43,80%), il Geol. Dott. Davide Siragusano P.Iva 05715440821 (quota 2,37%), il Geol. Dott. Gioacchino Mazzola P.Iva 04857520821 (quota 2,33%) ed il Geol. Dott. Francesco Pupella P.Iva 05945750825 (quota 1,60%), con sede legale in Montelepre, Via Castrenze Di Bella n. 165, per un importo di **euro 56.000,00 oltre IVA come per legge**, precisando che il provvedimento finale assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, commi 1 e 2 del D.lgs. 36/2023;
3. **di disporre**, nelle more di poter ultimare le verifiche di rito circa l'effettivo e regolare possesso dei requisiti di selezione (auto-certificati dall'operatore in sede di TD sul MePA), l'esecuzione anticipata in via d'urgenza del contratto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8, comma 1, lettera a), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, (*convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120*), così come da ultimo recepito dall'art. 224, comma 2, lett. c) del D.lgs. 36/2023, che determina in ambito PNRR (in uno all'art. 225, comma 8, del medesimo decreto) l'ultrattività dei cd. "*Decreti Semplificazioni*";
4. **di stabilire** la decorrenza esecutiva dell'incarico a far data da giorno 01.12.2023 e, ciò, previa esecuzione di tutti gli adempimenti contrattuali previsti in capo al RTP;
5. **di subordinare**, pertanto, la stipulazione del contratto *de quo* solo in esito alla positiva acquisizione di tutta la certificazione di comprova dei requisiti di selezione all'uopo previsti;
6. **di dare atto** che anche in caso di mancata stipulazione l'affidatario ha diritto al rimborso delle spese sostenute per le prestazioni eseguite nei limiti dell'utilità ricevuta da parte di questa SA;
7. **di dare atto**, altresì, che anche in pendenza di stipula del contratto, le clausole essenziali del rapporto *de quo* saranno regolate dalle "*Condizioni generali di contratto*" applicabili ai beni/servizi offerti dal MePA per la categoria di intervento quivi interessata, così come integrate/derogate dalle condizioni particolari di contratto contenutesi nel connesso "*Capitolato Prestazionale*" e nella restante documentazione acclusa nella TD, versata agli atti del procedimento, che forma parte integrante,

sostanziale ed inscindibile del discendente contratto medesimo;

8. **di precisare** che in caso di non conferma dei requisiti auto-certificati in sede di TD, si procederà alla risoluzione del contratto frattanto avviato, al pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta, all'escussione della garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;
9. **di dare atto** che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014; e che tale contratto risulta soggetto all'assolvimento dell'imposta di bollo secondo quanto previsto dall'art. 18 comma 10 D.lgs 36/2023 e Allegato I.4;
10. **di dare atto** che per l'affidamento di che trattasi è stato acquisito il codice CIG di cui all'oggetto e che, trattandosi di contratto di importo infra inferiore a 150.000,00 euro, non vi è obbligo per l'operatore economico di pagare il contributo a favore di ANAC negli importi fissati con deliberazione dell'ANAC 621/2022 e sue ss.mm.ii;
11. **di dare atto** che per le attività di natura intellettuale-professionistica oggetto del presente incarico si è esonerati, ex art. 26 d.lgs. 81/08, dalla redazione del DUVRI;
12. **di precisare** che entro 30 gg. d.f.f.m. dal ricevimento di apposita fattura a norma di legge (*in formato elettronico tramite SDI ed in regime di "split payment" di cui all'art. 17-ter del d.P.R. n. 633 del 1972*) e di contratto, si provvederà alla liquidazione del correlativo corrispettivo contrattuale, previa positiva verifica di regolarità della prestazione eseguita, accertamento dell'assenza di pendenze con l'Agenzia delle Entrate per la Riscossione (ove del caso) e sussistenza di DURC regolare;
13. **di evidenziare**, altresì, che la fattura da emettere per tale specifica commessa dovrà essere intestata alla "*Società per la Regolamentazione del Servizio di Gestione Rifiuti Palermo Area Metropolitana S.C.p.A.*" (in sigla "*SRR Palermo Area Metropolitana S.C.p.A.*") e riportare in evidenza: gli estremi del CIG e del CUP specificamente assegnati; il codice fiscale dell'Ente committente (06269510829); il codice univoco IPA per ricevere le fatture dai fornitori (SI45BG);
14. **di dare atto** che le relative transazioni finanziarie avverranno, esclusivamente, tramite bonifico bancario a valere sul conto corrente dedicato ed intestato al mandatario, in ossequio a quanto previsto dall'art. 3 della Legge 136/2010 e sue ss.mm.ii.
15. **di demandare** al RUP, anche per mezzo degli Uffici competenti della SA, tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione, compresi gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui all'art. 29 del D.Lgs. 50/2016, come da disposizioni transitorie contenute nell'art. 225 del D.lgs. 36/2023, e la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 9, del D.lgs n. 36/2023;
16. **di demandare** al Servizio Affari Generali i consequenziali adempimenti propedeutici alla registrazione del provvedimento finale nel "*Registro delle Determinazioni Presidenziali*" e alla notificazione di copia dello stesso nei riguardi del RUP ad hoc incaricato, del Capo Servizio Economico-Finanziario, del Dirigente dell'Area Tecnica e, per doverosa conoscenza, del RTP incaricato e del Collegio Sindacale;
17. **di rimettere** al medesimo Servizio AA.GG. ogni adempimento prodromico all'osservanza degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, scaturente dall'adozione del

provvedimento finale, in conformità a quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e sue ss.mm.ii., nonché ogni ulteriore adempimento di rito per la sottoposizione della determinazione finale alla ratifica del CdA, entro i termini di cui al precedente punto 15;

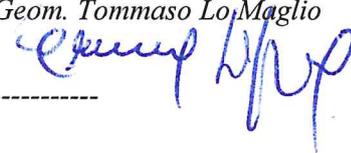
18. **di dichiarare** il provvedimento finale immediatamente esecutivo ed efficace ad ogni effetto di legge o di regolamento all'uopo applicabile;
19. **di dare atto**, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo regionale (TAR) – Sezione di Palermo, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione al sito istituzionale di questa SA;

Gli allegati, costituenti parte integrante e sostanziale del provvedimento del RUP, sono composti dai seguenti documenti:

1. Capitolato prestazionale;
2. Dichiarazioni circa il possesso dei requisiti;
3. DGUE;
4. Patto di integrità;
5. Mandato collettivo per costituzione RTP;
6. Report di riepilogo della procedura espletata sul MePA;
7. Offerta MePA nr. OE_NG3882042_L1_NP1023341.
8. Schema determinazione Presidenziale affidamento diretto

Il Responsabile Unico del Progetto



Geom. Tommaso Lo Maglio


Visto:

Il Dirigente dell'Area Tecnica

Dott. Marco Valentino